

# R-EM

RIVISTA INTERNAZIONALE DI STUDI  
SU EUGENIO MONTALE

---

1/2020

## MONTALIANA I

A CURA DI  
ANGELA IDA VILLA E ANGELO COLOMBO



AGORÀ & CO.

*Laborem saepe Fortuna facilis sequitur*





R-EM

RIVISTA INTERNAZIONALE DI STUDI  
SU EUGENIO MONTALE

Il presente n. 1, 2020  
di “R-EM. Rivista Internazionale di Studi su Eugenio Montale”  
è stato pubblicato con il patrocinio oneroso della



DIREZIONE SCIENTIFICA:

Angela Ida Villa, *Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano*

CO-DIREZIONE SCIENTIFICA INTERNAZIONALE:

Angelo Colombo, *Université de Franche-Comté – Besançon (Francia)*

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE:

Carlo Alberto Augieri (*Università del Salento*), Cristina Benussi (*Università di Trieste*), Luigi Blasucci (*Scuola Normale Superiore – Pisa*), Carla Boroni (*Università Cattolica del Sacro Cuore – Brescia*), Alberto Cadioli (*Università di Milano*), Alberto Casadei (*Università di Pisa*), Pietro Cataldi (*Università per Stranieri di Siena*), Angelo Colombo (*Université de Franche-Comté – Besançon*), Fabrice De Poli (*Université Savoie Mont Blanc – Chambéry*), Francesco De Nicola (*Università di Genova*), Arnaldo Di Benedetto (*Università di Torino*), Paolo Di Stefano (*“Corriere Della Sera”*), Anna Dolfi (*Università di Firenze*), Giuseppe Farinelli (*Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano*), Giorgio Ficara (*Università di Torino*), Luigi Fontanella (*Stony Brook University – New York*), Giuseppe Gazzola (*Stony Brook University – New York*), Christian Genetelli (*Université de Fribourg*), Antonio Lucio Giannone (*Università del Salento*), Gilberto Lonardi (*Università di Verona*), Cristina Marchisio (*Universidad de Santiago de Compostela*), Pier Vincenzo Mengaldo (*Università di Padova*), Angelo R. Pupino (*Università di Napoli “L’Orientale”*), Silvio Ramat (*Università di Padova*), Rossella Riccobono (*University of St Andrews – UK*), Giuseppe Sangirardi (*Université de Lorraine – Nancy*), Giuseppe Savoca (*Università di Catania*), Niccolò Scaffai (*Università di Siena*), Mario Sechi (*Università di Bari*), Enrico Testa (*Università di Genova*), Jean–Charles Vegliante (*Université Sorbonne Nouvelle – Paris 3*), Angela Ida Villa (*Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano*), Silvia Zangrandi (*Libera Università di Lingue e Comunicazione Iulm – Milano*)

REDAZIONE SCIENTIFICA:

Antonio Zollino (*Coordinamento; Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano*);

Tiziana Piras (*Università di Trieste*),

Marco Sonzogni (*Victoria University of Wellington – New Zealand*)

SEGRETERIA SCIENTIFICA:

Carmela Pierini (*Coordinamento*), John Butcher, Andrea Danneo, Mattia Delmondo,

Ida Duretto, Paola Polito, Francesca Strazzi

CONTATTI

DIREZIONE SCIENTIFICA, REDAZIONE SCIENTIFICA E SEGRETERIA SCIENTIFICA:

Dipartimento di Italianistica e Comparatistica - Università Cattolica del Sacro Cuore

Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano

tel. 02-7234 2762 - fax 02-7234 2740

E-mail: ida.villa@unicatt.it

DIREZIONE SCIENTIFICA INTERNAZIONALE:

Département d'études italiennes - Université de Franche-Comté

30-32, rue Mégevand - 25030 Besançon (France)

tel. 0033-0381665181

E-mail: angelo.colombo@univ-fcomte.fr

# R-EM

RIVISTA INTERNAZIONALE DI STUDI  
SU EUGENIO MONTALE

1/2020

## MONTALIANA I

A CURA DI  
ANGELA IDA VILLA E ANGELO COLOMBO



AGORÀ & CO.

*Laborem saepe Fortuna facilis sequitur*

Sito web: <https://convegni.unicatt.it/montale>

Condizioni di abbonamento:  
€ 60,00 per gli Enti; € 35,00 per i privati

Per i fascicoli arretrati:  
€ 80,00 per gli Enti; € 40,00 per i privati

Per informazioni commerciali e abbonamenti scrivere a: [infoagoraco@gmail.com](mailto:infoagoraco@gmail.com)

©2020 AGORÀ & CO.  
Sarzana-Lugano  
Via del Murello 6  
19038 Sarzana (SP)

E-mail: [infoagoraco@gmail.com](mailto:infoagoraco@gmail.com)  
[www.agoracommunication.com](http://www.agoracommunication.com)

PROPRIETÀ ARTISTICA E LETTERARIA RISERVATA PER TUTTI I PAESI  
È VIETATA LA TRADUZIONE, LA MEMORIZZAZIONE ELETTRONICA,  
LA RIPRODUZIONE TOTALE E PARZIALE, CON QUALSIASI MEZZO,  
COMPRESA LA FOTOCOPIA, ANCHE AD USO INTERNO O DIDATTICO

ISSN: 1128-2118

ISBN: 978-88-89526-87-3

## SOMMARIO

ANGELA IDA VILLA-ANGELO COLOMBO EDITORIALE. <i>La rivista "R-EM" nel quadro del "poliedro montaliano"</i>	IX
--	----

### SAGGI

#### ANALISI, INDAGINI, ERMENEUTICA

PAOLO SENNA Ipotesi per <i>Verso Vienna</i> : materiali per una lettura montaliana	3
---	---

ANGELA IDA VILLA Da Monterosso al Mare a Dinard. Anna degli Uberti, la «farfallina color zafferano» ( <i>Colias crocea</i> ) che-sta-per-morire di Montale (e il disegno con l'igneo anello dei «bucellati di Cerasomma») – Parte I	23
--	----

ANDREA BONGIORNO Un'ispiratrice di Montale: sulle tracce della "Tigre" in <i>Satura</i>	85
--	----

IDA DURETTO «Il mondo può / fare a meno di tutto, anche di sé». Montale, Sartre e il tema della fama in <i>All'alba</i>	107
--	-----

FRANCESCA STRAZZI Il viaggio ferroviario di Montale attraverso la Riviera di Levante tra mito e realtà. Le locomotive a vapore «Bellerofonte», «Astarotte» e «Orione»	125
--	-----

#### MONTALE E GLI ALTRI

MATTIA DELMONDO Un dioscuro sprovvisto di aura poetica e ossessionato dal proprio demone. Il "poeta" Montale visto dal "narratore" Moravia	135
---	-----



## SOMMARIO

SIMONE EVANGELISTI  
Montale e Scheiwiller 145

RICCARDO VANIN  
Come Zanzotto legge Montale 161

### CARTEGGI

FRANCESCA NASSI  
Montale e il “signor Schmitz”: lettere e scritti su Svevo 175

ALESSANDRA CENNI  
La Musa Greca. Montale viaggiatore nella Grecia moderna, la scoperta  
di Konstantinos Kavafis e l'amicizia con Margherita Dalmati da lettere  
e documenti inediti (1956-1974) 197

### LINGUA E TRADUZIONI

ALBERTO FRACCACRETA  
Lo “*slang*” mistico di Montale nelle lettere a Clizia 221

CRISTINA MARCHISIO  
Tre inedite traduzioni da Montale (*Portovenere, Il balcone,*  
*Botta e risposta*) nell'archivio di José Ángel Valente 237

BIBLIOGRAFIA MONTALIANA. AGGIORNAMENTI  
(LIBRI E ARTICOLI RICEVUTI) 259

SIGLARIO MONTALIANO 263

NORME REDAZIONALI 265

## NORME REDAZIONALI DELLA RIVISTA “R-EM”

1. Impostazione dei margini della pagina (comandi di word: Layout di pagina / Imposta pagina): superiore = 4 cm, inferiore = 3 cm, destro = 3,7 cm, sinistro = 3,7 cm. Complessivamente, una pagina di testo priva di note e di citazioni staccate conterà di circa 2400 battute.

2. Rientri e spaziatura da applicare a tutto il file (selezionare la voce “Paragrafo” dalla barra strumenti di word):

Allineamento: giustificato  
Rientri: a sinistra = 0 cm, a destra = 0 cm  
Speciale: prima riga, rientra di 0,5 cm  
Spaziatura: prima = 0 cm, dopo = 0 cm  
Interlinea: singola

I suddetti valori vanno applicati a tutto il testo dell’articolo (comando di word: Home / seleziona / seleziona tutto).

I sopra riportati valori vanno altresì applicati alle note a piè di pagina.

Ricordarsi che anche alle note a piè di pagina va applicato il rientro della prima riga di 0,5 cm.

Alle citazioni staccate sia di testi in prosa sia di versi poetici incolonnati applicare il rientro a sinistra pari a 0,5 cm. Se nelle citazioni staccate si va a capo, il rientro a sinistra della prima riga non aumenta, ma è sempre pari a 0,5 cm.

Dopo le citazioni staccate sia di testi in prosa sia di versi poetici incolonnati la prima riga del primo paragrafo del testo dell’articolo avrà il rientro speciale / prima riga pari a 0 cm.

Prima e dopo la citazione staccata sia di testi in prosa sia di versi poetici incolonnati lasciare 1 riga.

Es.:

Citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata.

Citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata, citazione staccata.

Citazione staccata, citazione staccata.

Testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo.

Testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo.

Poesia, poesia, poesia,  
poesia, poesia, poesia,  
poesia, poesia, poesia,  
poesia, poesia, poesia,  
poesia, poesia, poesia.

Testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo.

Testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo, testo articolo.

### 3. Tipo di carattere: “MinionPro-Regular”.

Corpo del carattere:

12 per il testo,  
10 per le citazioni staccate,  
9 per le note a piè di pagina.

4. In testa alla prima pagina dell’articolo scrivere, con carattere “MinionPro-Regular”, con corpo 14 e andando a capo ogni volta:

- TITOLO DELL’ARTICOLO (in Tutto maiuscolo e con allineamento centrato, senza punto finale; se nel titolo del contributo figura il titolo di un’opera, quest’ultimo andrà scritto in corsivo; se il titolo dell’articolo contiene una citazione, essa andrà inserita tra virgolette uncinate « »; se nel titolo compaiono termini o espressioni messi in rilievo, vanno fatti precedere e seguire dalle virgolette alte doppie graziate “ ”);
- dopo il titolo lasciare 2 righe vuote e scrivere il proprio NOME e COGNOME (con allineamento centrato e in MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTO, per il quale usare il comando di word: Home / carattere / maiuscoletto; le iniziali vanno scritte in maiuscolo);
- indirizzo e-mail al quale inoltrare le bozze (figurerà solo sulle bozze e non verrà stampato).

Eventuali epigrafi vanno scritte in corpo 8 e in tondo (a meno che il corsivo non figuri nell’originale); per collocarle 2 righe sotto il Nome e Cognome dell’autore dell’articolo, sul lato destro della pagina, usare il comando di word: Home / paragrafo / rientri / sinistra (inserire un valore numerico adeguato). Il nome (per esteso, non puntato) e il cognome dell’autore della citazione collocata in esergo vanno scritti in MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTO.

Dopo il titolo o dopo l’epigrafe, lasciare 10 righe vuote prima di cominciare a scrivere il testo dell’articolo.

5. Dividere in testo dell'articolo in paragrafi numerati con numeri arabi progressivi (a partire dal numero I., così come esemplificato nel presente prospetto), che andranno scritti in grassetto e seguiti dal punto. Il testo va posto immediatamente dopo, di seguito.

I paragrafi numerati vanno distanziati inserendo 1 riga vuota, senza l'aggiunta di asterischi. La prima riga dei paragrafi numerati avrà un rientro pari a 0 (così come esemplificato nel presente prospetto).

Il testo dell'articolo può essere diviso altresì in paragrafi titolati e numerati a partire dal numero 1. Se particolarmente complesso, il testo può essere diviso in capitoli, numerati a partire dal numero I., quindi in paragrafi (numerati a partire dal numero I.1.) e in sottoparagrafi (numerati a partire dal numero I.1.1.).

Non deve essere inserito il punto al termine del titolo.

L'eventuale INTRODUZIONE o PREMessa (in MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTA e senza il punto finale) non va numerata e non va conteggiata nella numerazione dei paragrafi o dei capitoli; lo stesso vale per le eventuali CONCLUSIONI (in MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTA e senza il punto finale). Lasciare 1 riga vuota dopo l'Introduzione, dopo la Premessa e dopo le Conclusioni. Prima delle Conclusioni lasciare 2 righe vuote.

Il titolo dei paragrafi o dei capitoli va scritto – senza il punto finale – in MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTA, con allineamento a sinistra e in corpo 12; va fatto precedere da 2 righe vuote e seguire da 1 riga vuota. Eventuali titoli di opere figuranti nel titolo del paragrafo andranno scritti in corsivo. Se il titolo del paragrafo o del capitolo contiene una citazione, essa andrà inserita tra virgolette unciniate (« »); se nel titolo del paragrafo o del capitolo compaiono termini o espressioni messi in rilievo, vanno fatti precedere e seguire dagli apici doppi graziati (“ ”).

Il titolo dei paragrafi dei capitoli va scritto – senza il punto finale – in corsivo, con allineamento a sinistra e in corpo 12; va fatto sia precedere sia seguire da 1 riga vuota. Eventuali titoli di opere figuranti nel titolo del paragrafo andranno scritti in corsivo e collocati tra apici doppi graziati (“ ”). Se il titolo del paragrafo contiene una citazione, essa andrà inserita tra virgolette unciniate (« »); se nel titolo del paragrafo compaiono termini o espressioni messi in rilievo, vanno fatti precedere e seguire dagli apici doppi graziati (“ ”).

Il titolo dei sottoparagrafi dei capitoli va scritto – senza il punto finale – in tondo, con allineamento a sinistra e in corpo 12; va fatto sia precedere sia seguire da 1 riga vuota. Eventuali titoli di opere figuranti nel titolo del sottoparagrafo andranno scritti in corsivo. Se il titolo del sottoparagrafo contiene una citazione, essa andrà inserita tra virgolette unciniate (« »); se nel titolo del sotto-sotto-paragrafo compaiono termini o espressioni messi in rilievo, vanno fatti precedere e seguire dagli apici doppi graziati (“ ”).

Questa, in sintesi, la gerarchia dei titoli:

a) articolo diviso in paragrafi:

1. TITOLO PARAGRAFO (prima 2 righe vuote, dopo 1 riga vuota)

b) articolo diviso in capitoli, paragrafi e sottoparagrafi:

I. TITOLO CAPITOLO (prima 2 righe vuote, dopo 1 riga vuota)

I.1. Titolo paragrafo (prima 1 riga vuota, dopo 1 riga vuota)

I.1.1. Titolo sottoparagrafo (prima 1 riga vuota, dopo 1 riga vuota)

6. Le virgolette uncinate (« ») vanno utilizzate solo ed esclusivamente per le citazioni effettuate nel testo, nelle note a piè di pagina e nei titoli.

In tutti gli altri casi (come, ad esempio, per conferire rilievo a un termine) usare le virgolette alte doppie graziate (“ ”), non le virgolette alte singole (‘ ’).

7. Le citazioni di brani lunghi meno di 3 righe vanno poste di seguito nel testo e tra virgolette uncinate (es.: «citazione citazione citazione citazione citazione»).

Per le citazioni poetiche, se superiori a 3 versi vanno staccate dal testo e incolonnate, se pari o inferiori a 3 versi, questi vanno posti di seguito nel testo, tra parentesi tonde e separati da una barra obliqua sia preceduta sia seguita da uno spazio («Verso / verso / verso»); i versi poetici vanno trascritti in tondo, non in corsivo, a meno che il corsivo compaia nell’originale. Nelle note a piè di pagina, i versi – indipendentemente dalla lunghezza della citazione – non vanno incolonnati, bensì scritti di seguito, separati da una barra obliqua sia preceduta sia seguita da uno spazio («Verso / verso / verso / verso / verso / verso»).

Nelle note a piè di pagina, le citazioni di brani in prosa non vanno staccate dal testo, bensì scritte di seguito.

Sia nel testo sia nelle note a piè di pagina, nel caso di citazione nella citazione, la gerarchia delle virgolette è la seguente:

«“ ”» (uncinate e apici doppi graziati)

«“ ‘ ’ ”» (uncinate, apici doppi graziati e apici singoli graziati)

Se la citazione non è integrale, inserire [...] in corrispondenza dell’omissione. Non va inserito [...] all’inizio e alla fine delle citazioni sia staccate sia tra virgolette.

8. Nel testo, le citazioni superiori alle 3 righe vanno staccate dal contesto e fatte sia precedere sia seguire da una riga vuota. Per le citazioni staccate si usino:

- corpo del carattere pari a 10 punti;
- interlinea pari a 1;
- allineamento giustificato;
- rientri: pari a 0,5 cm a sinistra del brano citato, pari a 0 cm a destra del brano citato; se si va a capo, il rientro a sinistra rimane pari a 0,5 cm.

Il testo della citazione staccata va scritto senza virgolette d’apertura e di chiusura (né uncinate, né apici doppi).

Qualora all’interno delle citazioni staccate fossero presenti le virgolette uncinate (« »), queste andranno sostituite dagli apici doppi graziati (“ ”).

Nel caso di poesie, per citazioni superiori a tre versi, occorre incolonnare i versi con allineamento giustificato, lasciando a sinistra 0,5 cm con il comando di word: Home / paragrafo / rientri / sinistra 0,5 cm. I versi poetici vanno trascritti in tondo, non in corsivo, a meno che il corsivo non compaia nell’originale.

Per le citazioni di testi poetici montaliani, non occorre inserire le note a piè di pagina per i riferimenti bibliografici, ma – per non appesantire il testo di note – va inserita nel testo, dopo le virgolette di chiusura (» ) e tra parentesi tonde, la sigla immediatamente

seguita dal numero della pagina (cioè senza p. / pp. e senza la virgola dopo la sigla), applicando i criteri illustrati nel prospetto del *Siglarlo montaliano*.

**9.** Note a piè di pagina e sigle bibliografiche. Nel testo, al termine di ogni citazione, dopo le virgolette uncinata di chiusura, va inserito, con numerazione automatica e con collocazione a piè di pagina, il numero della nota, scritto con carattere rimpicciolito e collocato in apice.

Nel testo dell'articolo, il numero della nota va collocato per lo più prima dei segni di interpunzione (es.: « »<sup>1</sup>. « »<sup>2</sup>, « »<sup>3</sup>; « »<sup>4</sup>: « »<sup>5</sup>?; « »!<sup>6</sup>).

Nel testo della nota a piè di pagina si usi il corpo del carattere pari a 9 punti. Nelle note a piè di pagina, dopo il numero della nota si lasci uno spazio prima di cominciare a scrivere.

Come si è sopra anticipato (cfr. § 8), per le citazioni di testi montaliani non occorre inserire le note a piè di pagina, ma dopo le virgolette uncinata di chiusura va inserita tra parentesi tonde la sigla seguita dal numero di pagina (senza p. / pp. E senza virgola dopo la sigla), applicando i criteri illustrati nel *Siglarlo montaliano*.

Nelle note a piè di pagina, al termine della citazione occorre inserire il riferimento bibliografico tra parentesi tonde subito dopo le virgolette uncinata di chiusura.

Es: «Citazione, citazione, citazione, citazione, citazione» (riferimento bibliografico, trascritto applicando i criteri redazionali qui di seguito illustrati).

**10.** I riferimenti bibliografici nelle note a piè di pagina devono figurare, separati dalla virgola e nel seguente ordine:

- NOME (non puntato ma scritto per esteso la prima volta) e COGNOME dell'autore (entrambi in MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTA, non in tutto maiuscolo);
- *titolo* ed eventuale *sottotitolo* (entrambi in corsivo);
- eventuale NOME e COGNOME del curatore preceduto da a cura di abbreviato in a c. di;
- eventuale numero del volume (vol.) o del tomo (t.) da cui si cita;
- luogo di edizione;
- casa editrice (omettere il nome della collana o, se si considera importante specificarlo, inserirlo dopo quello della casa editrice tra parentesi tonde aperto e chiuso dagli apici doppi graziati ( “ ” ) e preceduto dal termine collana);
- anno di edizione;
- pagina (p.) /e (pp.) da cui proviene la citazione.

Es.: GIUSEPPE FARINELLI, *La Scapigliatura. Profilo storico, protagonisti, documenti*, Roma, Carocci, 2003, p. 139.

Nella nota a piè di pagina va indicato solamente il numero della pagina citata; vanno omessi i numeri delle pagine iniziali e finali del capitolo dell'opera o dell'articolo dai quali proviene la citazione.

Nel caso di miscellanee di più autori, il titolo dell'opera va fatto precedere da AA.VV., e va fatto seguire dal NOME e dal COGNOME del curatore preceduto dall'espressione a c. di (es.: AA.VV., *Il «Vegliardo» e gli «Anticristi». Studi su Manzoni e la Scapigliatura*, a c. di RENZO NEGRI, Milano, Vita e Pensiero, 1978).

Se nei titoli figura una citazione testuale, sia di termini sia di espressioni, va inserita tra le virgolette uncinatate (« »). Se nei titoli (di un'opera, di un capitolo o di un articolo) è inserito un titolo di un'opera, esso andrà lasciato in corsivo (dunque, non andrà trasformato in tondo) e andrà fatto sia precedere sia seguire dalle virgolette doppie alte in corsivo (“ ”).

Nel caso di un volume scritto da un solo autore e composto da più capitoli, si segua il seguente esempio: MICHELE DELL'AQUILA, *Borgese e il romanticismo italiano*, in *Manzoni e altro Ottocento*, Milano, Istituto Propaganda Libraria, 1992; non è richiesto l'inserimento delle pagine iniziali e finali del capitolo ma unicamente del numero della pagina da cui proviene il brano eventualmente citato.

I numeri dei volumi dei quali è composta un'opera vanno indicati alla fine del lemma, come nel seguente esempio: GIUSEPPE SAVOCA [a c. di], *Concordanza di tutte le poesie di Eugenio Montale. Concordanza, Liste di Frequenza, Indici*, Firenze, Olschki, 1987, 2 voll.

**11.** Sia nel testo sia nelle note, i titoli delle riviste e dei quotidiani vanno scritti in tondo e posti tra virgolette doppie alte graziate (“ ”), non tra virgolette uncinatate (che, come sopra si è detto, vanno impiegate unicamente per le citazioni).

Il titolo della testata va riportato per esteso e senza omettere l'eventuale articolo iniziale (scrivere in maiuscolo l'iniziale dell'articolo).

Se la testata è composta da due o più termini, tutte le iniziali dei sostantivi e degli aggettivi vanno scritte in maiuscolo. Es.: “R-EM. Rivista Internazionale di Studi su Eugenio Montale”.

Il titolo della rivista o del giornale riportato in un lemma bibliografico non deve essere preceduto dalla preposizione “in”.

Utilizzare le virgolette doppie alte graziate (“ ”) anche per i titoli delle collane editoriali, per diciture di accademie, archivi e fondi.

**12.** Se il riferimento bibliografico riguarda un testo già citato in una nota non immediatamente precedente:

- nel caso in cui non compaiano altre opere dello stesso autore, indicare il solo COGNOME, seguito da cit. e dal numero di pagina (es.: BORGESE, cit., p. 166);
- nel caso in cui un autore ricorra più volte nei riferimenti bibliografici, la prima volta si inseriscano per esteso NOME e COGNOME (es.: ALDO PALAZZESCHI), in seguito si citerà solo il cognome (es.: PALAZZESCHI, *Allegoria di novembre*, cit.);
- qualora vengano citate più opere di uno stesso autore, per evitare equivoci, dopo il cognome si citerà anche il titolo dell'opera in questione. Se il titolo è breve si citerà per intero, quindi sarà seguito dalla virgola, da cit. e dall'indicazione del numero di pagina. Se il titolo è lungo, lo si citerà per esteso la prima volta; in quelle successive si citerà solo la prima parte e si inserirà [...] in corsivo in corrispondenza dell'omissione.

13. Per quanto riguarda la data di pubblicazione di saggi/articoli apparsi su riviste/quotidiani, occorre così specificarla.

Per articoli apparsi su giornale: giorno, mese (scritto per esteso, non in cifra araba o romana, e con iniziale minuscola) e anno solare.

Per saggi apparsi su rivista: solamente o il numero (preceduto da n.) o il mese (scritto per esteso, con l'iniziale minuscola) – non entrambi – seguiti dall'anno solare.

In entrambi i casi va omesso il numero dell'annata della rivista.

Se l'articolo non è firmato, inserire al posto del Nome Cognome il trattino medio seguito da una virgola ( -, *Titolo*, "Testata", etc.).

Anche nell'indicazione delle date delle lettere il mese va scritto per esteso (non in cifra araba o romana) e con l'iniziale minuscola.

Quando si cita una lettera o da una lettera, scrivere in nota:

Lettera di [NOME COGNOME del Mittente] a [NOME COGNOME del Destinatario] del [giorno mese anno; il mese va scritto per esteso e con l'iniziale minuscola] da [Località] (seguito gli altri riferimenti bibliografici).

Quando si cita da una pagina web, dopo il link specificare la data dell'ultima consultazione.

14. Nelle note a piè di pagina non si utilizza *Ivi*, bensì *Ibidem* / *ibidem* (non puntato, ma scritto per esteso). Si utilizza *Ibidem* (con l'iniziale maiuscola) all'inizio di una nota, preceduto da uno spazio. Si utilizza *ibidem* (con l'iniziale minuscola) negli altri casi (anche dopo la parentesi di apertura).

Si utilizza *Ibidem* / *ibidem* se il riferimento bibliografico è identico, numero di pagina compreso, a quello indicato nella nota immediatamente precedente.

*Ibidem* / *ibidem* sarà seguito dal punto, senza l'indicazione del numero di pagina se questo è identico a quello figurante nella nota immediatamente precedente; se il numero di pagina è diverso, esso andrà indicato dopo *Ibidem* / *ibidem* seguito dalla virgola (scritta in tondo) e da p. / pp.

Prima di *ibidem* non va messa la preposizione "in".

15. Principali abbreviazioni:

a c. di = a cura di

[a c. di] = a cura di (es: NOME COGNOME Curatore [a c. di], *Titolo*, etc.)

a.l. = *ad locum*

a.v. = *ad vocem*

cap. / capp. = capitolo/i

cfr. = confronta

c.a. = il corsivo è dell'autore

c.n. = il corsivo è nostro

cit. = citato

cfr. = confronta

ed. = edizione

intr. = introduzione



ms. = manoscritto  
n. = numero  
n. = nota  
nn. = numeri  
nn. = note  
p./pp. = pagina/e  
postf. = postfazione  
pref. = prefazione  
prem. = premessa  
pt. = parte  
r./rr. = riga/le  
s./ss. = seguente/i  
sr. = serie  
s.v. = *sub voce*  
t. = tomo  
tr. = traduzione  
v./vv. = verso/i  
vd. = vedi  
vol./voll. = volume/i

Dopo il punto dell'abbreviazione lasciare sempre uno spazio.

**16.** I numeri di pagina vanno trascritti in forma abbreviata e usando come separatore il trattino corto ( - ), come nei seguenti esempi:

p. 27; pp. 27-9; pp. 27-45; pp. 301-57; pp. 1234-8; pp. 1234-92; pp. 1234-451.

Per indicare il numero dei versi poetici si applichi lo stesso criterio.

Dopo p. o pp. e dopo v. o vv. lasciare uno spazio vuoto prima del numero.

Va/nno indicato/i solamente il/i numero/i della/e pagina/e citata/e. Vanno invece omessi i numeri delle pagine iniziali e finali del capitolo dell'opera o dell'articolo dal quale proviene la citazione.

Es.:

«Citazione, citazione citazione citazione, citazione. Citazione, citazione citazione» (AUTORE, *Titolo articolo*, “Testata Rivista o Giornale”, numero o mese o data, anno solare, p. citata).

«Citazione, citazione citazione citazione, citazione. Citazione, citazione citazione» (AUTORE, *Titolo capitolo*, in *Titolo volume*, Città, Editore, anno di pubblicazione, p. citata).

Le pagine in numero romano vanno scritte in Tutto Maiuscolo (es: p. XII, pp. XXIV-V).

**17.** Usare correttamente gli accenti acuti e gravi. La “e” maiuscola accentata (3a persona singolare del verbo essere) va scritta con l'accento grave (È), non con l'apostrofo.

Tutti i termini in lingua non italiana, dialetto e latino compresi, vanno scritti in corsivo (unica eccezione: in caso di citazione, ove fa testo l'originale).

**18.** Negli incisi utilizzare il trattino medio (testo [1 spazio vuoto] – inciso – [1 spazio vuoto] testo).

La virgola non deve essere collocata prima del trattino medio.

La virgola non va collocata prima della parentesi tonda o quadra.

Quando, nel testo dell'articolo o delle note, si menziona un anno, scriverlo per esteso (es: 1932, non '32).

Quando si menziona una decade, scriverla in lettere e con l'iniziale maiuscola (es.: anni Venti).

**19.** Al termine dell'articolo non è richiesto l'inserimento dell'apparato bibliografico (inserire, eventualmente, i lemmi bibliografici in una nota a piè di pagina, non necessariamente alla fine dell'articolo).

Al termine del contributo lasciare tre righe e inserire nella quarta un asterisco \* con allineamento centrato.

Lasciare altre due righe e nella terza inserire, con allineamento giustificato, il riassunto del contributo sia in italiano (massimo 800 caratteri, spazi inclusi), preceduto dalla dicitura RIASSUNTO, sia in inglese (massimo 800 caratteri, spazi inclusi), preceduto dalla dicitura ABSTRACT (in corsivo); quindi far seguire PAROLE CHIAVE chiave in italiano (5, scritte di seguito, separate dalla virgola) e KEYWORDS in inglese (5, scritte di seguito, separate dalla virgola).

Per i riassunti e le parole-chiave, sia in italiano sia in inglese, usare il corpo 10.

**20.** Numerare le pagine dell'articolo (comando di word: Inserisci /numero di pagina / in basso / numero normale 3).

**21.** Selezionare il testo dell'articolo e applicare il carattere MinionPro-Regular; fare la stessa operazione con le note a piè di pagina.

**22.** Come ultima operazione, eliminare gli spazi bianchi in eccesso (comando di word: Home / seleziona / seleziona tutto / sostituisci / trova / digitare due spazi bianchi / sostituisci con / digitare uno spazio bianco / sostituisci tutto; dare il comando "sostituisci tutto" più volte, sino alla completa eliminazione degli spazi bianchi in eccesso).

Applicare l'operazione a tutto il testo (riassunti e parole-chiave compresi).

Applicarla altresì alle note a piè di pagina.

**23.** Salvare il file in formato word con nome:

Rivista R-EM\_proprio Cognome e Nome\_argomento sintetico

Salvare il file word in formato pdf col medesimo nome.

24. Caratteristiche dell'e-mail per l'invio degli articoli:

Oggetto:

RIVISTA R-EM\_proposta articolo\_ argomento sintetico

Allegati:

- il testo dell'articolo in formato sia word sia pdf;
- (per coloro che non sono accademici strutturati) *curriculum*, comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni effettuate, nonché dei propri recapiti telefonici ed e-mail;
- (per coloro che non sono accademici strutturati) se autori di altre pubblicazioni di argomento montaliano, dovranno allegarne copia in pdf (anche in bassa risoluzione).

25. Inviare il tutto, contestualmente, a:

- Angela Ida Villa (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano):  
ida.villa@unicatt.it
- Angelo Colombo (Université de Franche-Comté – Besançon):  
angelo.colombo@univ-fcomte.fr

## SIGLARIO MONTALIANO

**Principali sigle montaliane, in ordine alfabetico, utilizzate nei riferimenti bibliografici, sia nelle note sia nel testo degli articoli pubblicati sulla rivista “R·EM”**

**M** = EUGENIO MONTALE

**AMS** = M, *Il secondo mestiere. Arte, musica, società*, a c. di GIORGIO ZAMPA, Milano, Mondadori, 1996

**CO** = M, *La casa di Olgiate e altre poesie*, a c. di RENZO CREMANTE e GIANFRANCA LAVEZZI, Milano, Mondadori, 2006

**DP** = M, *Diario postumo. 66 poesie e altre*, a c. di ANNALISA CIMA, pref. di ANGELO MARCHESE, testo e apparato critico di ROSANNA BETTARINI, Milano, Mondadori, 1996

**DP-C** = GIUSEPPE SAVOCA [a c. di], *Concordanza del “Diario postumo” di Eugenio Montale. Facsimile dei manoscritti, testo, concordanza*, Firenze, Olschki, 1997

**LAB** = M, *Giorni di libeccio. Lettere ad Angelo Barile (1920-1957)*, a c. di DOMENICO ASTENGO e GIAMPIERO COSTA, Milano, Archinto, 2002

**LC** = M, *Lettere a Clizia*, a c. di BETTARINI-GLORIA MANGHETTI-FRANCO ZABAGLI, Milano, Mondadori, 2006

**LCM** = *Lettere da Casa Montale (1908-1938)*, a c. di ZAIRA ZUFFETTI, pref. di ROBERTO VIGNOLO, Milano, Ancora, 2006

**LPM** = M, *Lettere e poesie a Bianca e Francesco Messina. 1923-1925*, a c. di LAURA BARILE, Milano, Scheiwiller, 1995

**OV** = M, *L'opera in versi*, ed. critica a c. di BETTARINI e GIANFRANCO CONTINI, Torino, Einaudi, 1980

**PR** = M, *Prose e racconti*, a c. di MARCO FORTI e LUISA PRIVITERA, Milano, Mondadori, 1997

**QG** = M, *Quaderno genovese*, a c. di BARILE, Milano, Mondadori, 1983

**SM1** = M, *Il secondo mestiere. Prose 1920-1979*, t. I, a c. di ZAMPA, Milano, Mondadori, 1996

**SM2** = M, *Il secondo mestiere. Prose 1920-1979*, t. II, a c. di ZAMPA, Milano, Mondadori, 1996

T = M, *Tutte le poesie*, a c. di ZAMPA, Milano, Mondadori, 2009

T-C = SAVOCA [a c. di], *Concordanza di tutte le poesie di Eugenio Montale. Concordanza, Liste di frequenza, Indici*, Firenze, Olschki, 1987, 2 voll.

V = *Varianti e autocommenti*, in M, *L'opera in versi*, ed. critica a c. di BETTARINI e CONTINI, Torino, Einaudi, 1980, pp. 841-1183

V-AV = BETTARINI, *Retrosce di “Altri versi”*, in *Scritti montaliani*, Firenze, Le Lettere, 2009, pp. 175-244

Quando si fa una citazione, per non allungare eccessivamente l'apparato delle note a piè di pagina, occorre inserire nel testo, tra parentesi tonde, immediatamente dopo la chiusura delle virgolette unciniate, le sigle montaliane seguite direttamente dal numero della pagina senza p. / pp.

Es.:

«Non sono / che favilla d'un tirso» (T 61);

«Quand'ero ragazzo io i nomi delle più vistose locomotive – Bellerofonte, Astarotte – facevano parte della misteriosa mitologia locale» (M, *Le Cinque Terre*, PR 235);

«Il treno che portava a Monterosso fermava a tutti i caselli, impiegava alcune ore. Era un treno più fumoso degli altri per via delle molte gallerie» (AMS 1455-6).

Lo stesso criterio andrà applicato alle citazioni riportate nelle note a piè di pagina.

Andrà altresì applicato nel testo alle citazioni staccate.

Eventuali altre sigle di testi montaliani o di critica montaliana citati molto frequentemente andranno elencate sopra la nota a piè di pagina n. 1 (senza però inserire al termine del titolo dell'articolo un numero di nota o un asterisco).

Le altre sigle andranno elencate in ordine alfabetico e scritte in grassetto (come negli esempi sopra riportati).

L'elenco delle altre sigle andrà trascritto di seguito, usando come separatore il punto e virgola. Andrà fatto precedere dalla dicitura SIGLE. (in tutto maiuscolo). Tale elenco non dovrà contenere le sigle presenti nel prospetto del “Siglaro montaliano”.

Il corpo del carattere delle SIGLE è il 9.

ISSN: 1128-2118

€ 35,00

ISBN 9788889526873



9 788889 526873